



Bruxelles, 14 gennaio 2016
(OR. en)

5266/16

STAT 2
FIN 31

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 7 dicembre 2015

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2015) 612 final

Oggetto: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO sull'applicazione nel 2013, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dai regolamenti n. 1945/2006 (sulle permanenze) e n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso), e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 612 final.

All.: COM(2015) 612 final



Bruxelles, 7.12.2015
COM(2015) 612 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

sull'applicazione nel 2013, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dai regolamenti n. 1945/2006 (sulle permanenze) e n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso), e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'applicazione nel 2013, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze) e n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso), e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. INTRODUZIONE

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione sul numero, per categoria, di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2013. Essa riguarda tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. INDENNITÀ DI PERMANENZA

Le basi giuridiche per questa indennità sono gli articoli 55 e 56 *ter* dello statuto, nonché il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 del Consiglio dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e altri agenti retribuiti sugli *stanziamenti per la ricerca* che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

retribuiti *sugli stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio:

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla Politica estera e di sicurezza comune (PESC)/Politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o presso il meccanismo di coordinamento delle situazioni di emergenza e di crisi, oppure
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o di servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a domicilio in giorni lavorativi: 2,15 punti;

- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro in giorni lavorativi: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (ossia 0,86 EUR nel 2013).

2.1. Numero di beneficiari per tipo di reperibilità:

Istituzione	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	330	18	54	402
- di cui JRC:	180	4	33	217
Consiglio	51	0	0	51
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0
Corte dei conti	9	0	0	9
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	17	0	0	17
Totale	407	18	54	479

2.2. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)¹:

Istituzione	AD	AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	117	248,5	26,5	3	6	1	402
- di cui JRC:	71	125	19	1	1	0	217
Consiglio	3	46	2	0	0	0	51
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	9	0	0	0	9
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0

¹ La presenza di numeri con un decimale dopo la virgola (248,5 e 26,5) è dovuta al fatto che due persone condividono il servizio di reperibilità dell'OLAF per garantire un servizio di sicurezza 24h/24h e 7g/7g in quanto membri dell'equipe di sicurezza di permanenza.

GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	7	10	0	0	0	0	17
Totale	127	304,5	37,5	3	6	1	479

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/PESD	SM 24/7	Totale
Commissione	217	0	35	29	79	0	42	402
- di cui JRC:	217	0	0	0	0	0	0	217
Consiglio	0	0	26	14	0	11	0	51
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	9	0	0	0	9
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	3	10	4	0	17
Totale	217	0	61	55	89	15	42	479

3. INDENNITÀ PER TALUNI LAVORI DI CARATTERE GRAVOSO

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *quater* dello statuto, oltre al regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, che ha sostituito il regolamento n. 1799/72 del Consiglio.

L'indennità per lavoro di carattere gravoso è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto e dipende da varie condizioni specifiche di lavoro, connesse con la "protezione individuale", il "luogo di lavoro" e la "natura del lavoro". Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello di rumorosità medio superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (ossia 0,86 EUR nel 2013).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali):

Istituzione	AD	AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	33	174	28	0	0	1	236
- di cui JRC:	33	168	19	0	0	1	221
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	33	174	28	0	0	1	236

4. INDENNITÀ PER SERVIZIO CONTINUO O A TURNI

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *bis* dello statuto nonché il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti sugli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora retribuiti sugli stanziamenti per il funzionamento e che prestano servizio
 - presso un centro di tecnologia dell'informazione della comunicazione (TIC),
 - presso un servizio di sicurezza,
 - presso un centralino telefonico/servizio d'informazione o un servizio di accoglienza,
 - presso un servizio che fornisce sostegno a operazioni di politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi,
 - presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro del coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
 - come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Per l'indennità mensile sono previste quattro diverse aliquote (cifre relative all'esercizio 2013):

- aliquota 1: servizio in due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 385,23 EUR;

- aliquota 2: servizio in due turni, compresa la notte, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 581,45 EUR;
- aliquota 3: servizio a turni 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 635,74 EUR;
- aliquota 4: 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 866,72 EUR.

Le cifre seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2013.

4.1. Numero di beneficiari per aliquota:

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	385,23 EUR	581,45 EUR	635,74 EUR	866,72 EUR	
Commissione	13	20	8	62	103
- di cui JRC:	0	20	8	22	50
Consiglio	35	0	0	26	61
Parlamento	50	49	0	46	145
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	9	11
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni (CdR)	0	0	0	0	0
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	26	0	0	9	35
Totale	126	69	8	152	355

4.2. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali):

Istituzione	AD	AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	9	69	17	4	4	0	103
- di cui JRC:	9	35	6	0	0	0	50
Consiglio	0	61	0	0	0	0	61
Parlamento	0	33	83	16	13	0	145
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	11	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	34	0	1	0	0	35
Totale	9	197	111	21	17	0	355

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Coord. crisi/emergenza	TIC	Sicurezza	Centralino/accoglienza	PESC/PESD	Impianti tecnici	Azioni indirette	Totale
Commissione	50	0	2	48	0	0	3	0	103
- di cui JRC.	50	0	0	0	0	0	0	0	50
Consiglio	0	0	0	58	0	3	0	0	61
Parlamento	0	0	0	118	27	0		0	145
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	9	2	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	13	13	0	9	0	0	35
Totale	50	0	15	246	29	12	3	0	355

5. SERVIZI INTERESSATI E MOTIVAZIONE

Il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, il SEAE (che ha assorbito una vasta parte dell'ex-DG RELEX della Commissione) e la Corte dei conti si avvalgono delle permanenze e procedono al versamento delle indennità previste dalla legislazione. La Commissione rimane l'unica istituzione a ricorrere alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il JRC e l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione:

Centro di ricerca (JRC)

Nel 2013 la Commissione ha versato indennità di permanenza a circa 402 membri del suo personale, di cui circa il 54% (217) presta servizio presso un centro di ricerca. I motivi della permanenza restano – come negli anni precedenti – generalmente connessi con la sicurezza e la protezione (servizio antincendio, sorveglianza delle radiazioni, radioprotezione ecc.). Presso il JRC la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra e a Karlsruhe dove le prestazioni vengono svolte sul luogo di lavoro, oppure a domicilio e sul luogo di lavoro in funzione della specificità dei compiti da svolgere.

Altro

Nelle altre direzioni generali della Commissione, i servizi di permanenza sono legati sostanzialmente alla sicurezza, agli impianti tecnici e ai servizi informatici, oltre che all'assistenza agli Stati membri.

Consiglio: Il Consiglio ha versato indennità di permanenza a domicilio a 51 membri del proprio personale nel 2013. Gli ambiti interessati rimangono il funzionamento e la sorveglianza degli impianti tecnici, i servizi di sicurezza e l'assistenza alla PESC/PESD. Le permanenze sono state effettuate esclusivamente al proprio domicilio.

Corte dei conti: La Corte dei conti ha versato indennità di permanenza a domicilio a 9 membri del proprio personale nel 2013.

SEAE: Nel 2013 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 17 membri del proprio personale per attività nei 3 seguenti settori: servizi di sicurezza, sostegno alla PESC/PESD e servizio nel campo delle tecnologie dell'informazione della comunicazione (TIC).

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione: La Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2013. Nel 2008 l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione), mentre il Centro comune di ricerca vi faceva già ricorso.

Quanto ai criteri che definiscono le condizioni di lavoro gravose, tutte e tre le categorie previste dal regolamento per l'assegnazione dell'indennità hanno trovato applicazione, vale a dire:

- a) la protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi),
- b) il luogo di lavoro (ad esempio elevata rumorosità, pericolosità), nonché
- c) la natura del lavoro (ad esempio manipolazione di prodotti corrosivi).

Nel 2013 il numero totale di ore prestate in queste condizioni era ripartito come segue:

- 69 725,48 ore riferite alla protezione individuale,
- 126 436,30 ore riferite ai luoghi di lavoro,
- 17 064,38 ore riferite alla natura del lavoro.

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione: All'interno della Commissione sono soprattutto il JRC (per motivi inerenti alle sue mansioni) e la DG HR (servizio di sicurezza e prevenzione) ad aver bisogno di questo tipo d'organizzazione del lavoro (rispettivamente 50 e 32 persone registrate nel 2013). Nel 2013, nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento), 21 persone hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito delle seguenti tipologie di servizi:

- sicurezza e prevenzione: 16
- impianti tecnici: 3
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): 2.

Alla Commissione vengono applicate le quattro aliquote (tipi di indennità), con prevalenza delle aliquote 1, 2 e 4; a quest'ultima (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio: Il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Consiglio è di 61 per il 2013. L'indennità è utilizzata nella maggior parte dei casi nel settore della sicurezza e della prevenzione (58 membri del personale) e in quello della PESC/PESD (3 membri del personale). I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Parlamento europeo: Al fine di garantire e proteggere le persone, le infrastrutture, le informazioni e gli eventi che hanno luogo nei giorni festivi, i fine settimana, le notti e per

garantire la presenza continua di agenti di sicurezza negli edifici, evitando il ricorso alla prestazione di ore supplementari, che avrebbero l'effetto di aumentare il bilancio del Parlamento europeo, si è deciso di ricorrere all'applicazione del regolamento 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento 1873/2006 del Consiglio dell'11 dicembre 2006 e sostituire le ore supplementari con orari specifici. Di conseguenza, gli agenti di sicurezza e prevenzione assunti sono ammessi al beneficio dell'indennità per servizio continuo o a turni.

Per il 2013, il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Parlamento europeo è aumentato e ammonta a 145. L'indennità è attualmente utilizzata nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. Il tipo di servizio continuo o a turni è organizzato col sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a due turni, ivi compresa la notte, il fine settimana e i giorni festivi (aliquota 2) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Corte dei conti: Nel 2011 la Corte dei conti ha istituito un servizio continuo o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Il numero di indennità versate nel 2013 è pari a 11.

SEAE: Nel 2013 il SEAE ha versato 35 indennità per servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della sicurezza e della PESC/PESD.

6. SPESE DI BILANCIO, PER ISTITUZIONE E PER INDENNITÀ (IN EUR)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	745 008,10	1 343 139,13	572 188,75	2 660 335,98
- di cui JRC:	266 966,56	595 962,28	547 723,37	1 410 652,21
Consiglio	430 877,82	161 735,29	0	592 613,11
Parlamento	477 617,97	0	0	477 617,97
Corte di giustizia	0	0	0	0
Corte dei conti	93 293,06	12 725,91	0	106 018,97
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	170 540,77	65 317,63	0	235 858,40
Totale	1 917 337,72	1 582 917,96	572 188,75	4 072 444,43

Per il 2013 l'importo corrisposto per le tre indennità per tutte le istituzioni europee è ammontato a 4 072 444,43 EUR.